

ANNO XLII - N. 3
settembre 1995



Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini

Sezione A.N.A. - Trento - Via A. Pozzo 20 - Telefono 985246 - Sped. in abb. post. pubbl. inf. al 50% - Aut. Trib. Trento n. 36 del registro in data 30/1/1953. Trimestrale. **Presidente:** Guido Vettorazzo. **Direttore resp.:** Angelo Amadori. **Redattori:** Carlo Beltrame, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Sandro Sommadossi, Ernesto Tonelli, Amadio Chilovi, Armando Polli.
Taxa perçue - Tassa riscossa, Abbonamenti Poste
Abbonamento Poste 38100 Trento, 1 Gratis ai soci
Stampa STT Tn - Via Missioni Africane, 17



Foto G. Vettorazzo

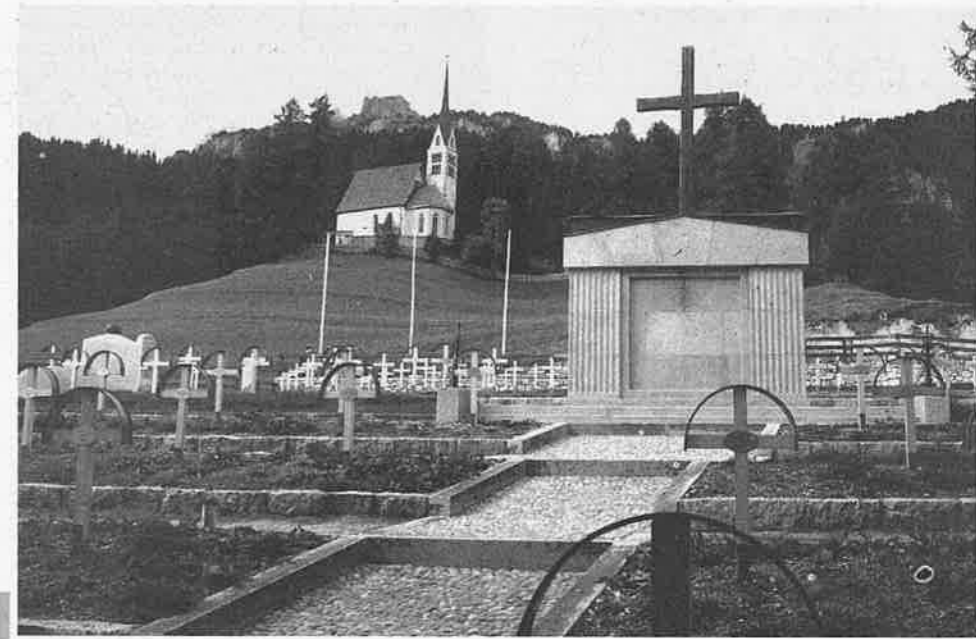
4° Incontro italo-austriaco della Pace a ricordo dei Caduti della grande guerra

Dal cimitero austro-ungarico di Santa Giuliana, a Vigo di Fassa, un messaggio di pace e di fratellanza in ogni lingua.

Oltre duemila persone si sono riunite domenica 17 settembre a Vigo di Fassa per partecipare al quarto Incontro italo-austriaco della Pace: una manifestazione, nel ricordo di tanti caduti durante il primo conflitto mondiale che ha espresso la volontà unanime di pace, non solo tra due popoli e due nazioni un tempo ostili, ma nel mondo intero. Ed il riferimento alle drammatiche ed assurde vicende della ex Jugoslavia è ripetutamente emerso durante tutta la cerimonia.

Numerose e qualificate le delegazioni italiane e straniere; particolarmente folta la rappresentanza di autorità civili e militari dell'intera Regione Trentino-Alto Adige con il Presidente Tarcisio Grandi, il Commissario del Governo della Provincia di Trento Goffredo Sottile, il generale Malara, Comandante della «Tridentina» ed altre personalità.

Un lungo e suggestivo corteo si è avviato verso il colle di Santa Giuliana accompagnato dalla fanfara della Brigata alpina «Tridentina»



Cimitero militare austriaco

e da altre quattro bande folcloristiche ladine e composto da gonfaloni, stendardi, corone, gruppi di ex combattenti ed ex internati, associazioni di volontariato, Kaiserjäger, Kaiserschützen, veterani, concittadini e valligiani.

Un blocco abbastanza consistente era rappresentato dagli alpini con il vessillo sezionale accompagnato dal Vicepresidente Marco Zorzi e dal cons. Giuseppe Gabrielli seguito da numerosi gagliardetti.

Dopo l'alzabandiera, con l'esecuzione degli inni austriaco, europeo e italiano, il discorso ufficiale del Sindaco di Vigo Gino Fontana (penna bianca, fiero del suo cappello alpino) che in italiano, in tedesco ed in ladino ha sottolineato ancora una volta la voglia di pace ed il ripudio di ogni prepotenza.

Sono quindi intervenuti il Presidente della Croce Nera austriaca, il Presidente dell'Associazione ex combattenti ed invalidi della Provincia di Bolzano ed infine l'assessore Domenico Fedel in rappresentanza della Provincia autonoma di Trento.

Poi la S. Messa trilingue concelebrata da mons. Severino Visintainer assieme ai Parroci di Fassa.

Alla fine, la chiamata delle numerose corone successivamente deposte al monumento ai Caduti, all'interno del cimitero che accoglie 663 caduti della grande guerra appartenenti all'I.R. Armata del Fronte Dolomitico (fra cui Trentini e Sudtirolesi). Le tre corone A.N.A. sono state accompagnate dal Vicepresidente Zorzi e dal capogruppo di Vigo Giorgio Pedrotti.

Marco Zorzi

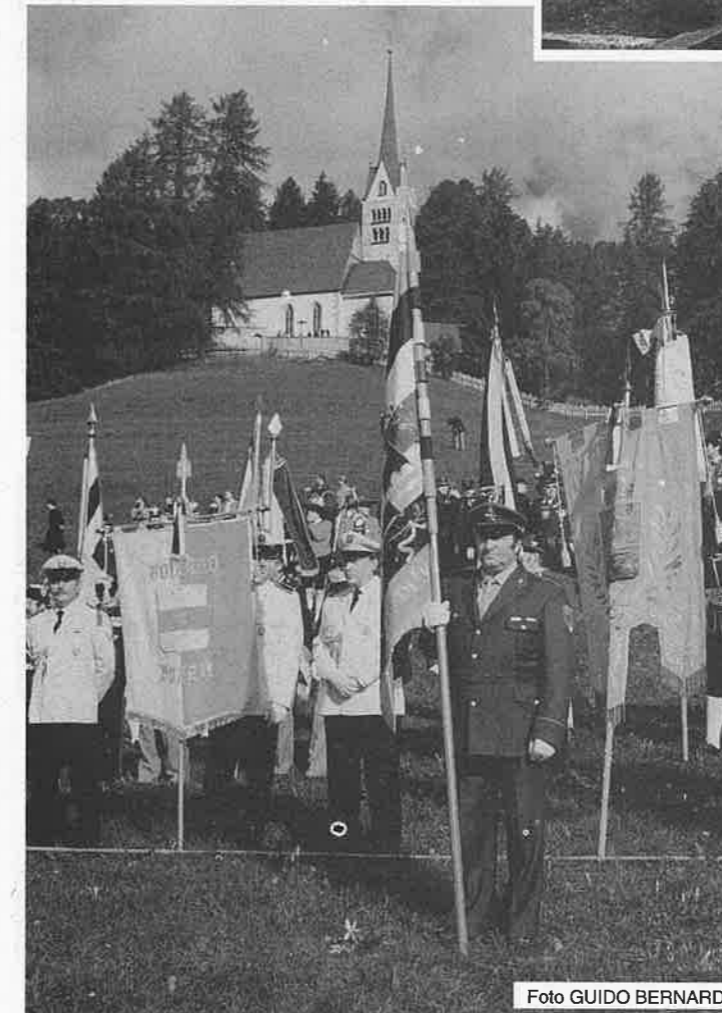


Foto GUIDO BERNARD

Offerte per «Alluvionati Piemonte»

Gruppo A.N.A. Povo

L. 3.000.000

La presidenza informa

a cura di A. De Maria

- In occasione del 90° compleanno - invidiabile traguardo - del Col. Italo Marchetti, Presidente onorario della Sezione, il Presidente avv. Giustiniano de Pretis unitamente al Comitato di Presidenza al completo, ha voluto festeggiare degnamente l'avvenimento durante una simpatica riunione tenutasi nel giardino di casa Marchetti.
- In occasione del Giuramento solenne delle reclute del 7° sc./95 del Battaglione «Edolo», una folta rappresentanza di alpini della nostra Sezione con vessillo ha partecipato alla esemplare, e sempre commovente, cerimonia svoltasi a Riva sul Garda il 29 luglio u.s.
- All'annuale cerimonia che si svolge sul Dos Trent, il 12 luglio, in ricordo del sacrificio del martire Cesare Battisti hanno partecipato, con il Presidente della Sezione e il Sindaco di Trento, i rappresentanti delle Associazioni d'Arma, una nutrita schiera di alpini con i loro gagliardetti. Il Vessillo Sezionale ha degnamente onorato la suggestiva manifestazione.
- Il nostro socio A. De Maria, in qualità di responsabile del Centro per gli interventi operativi della Sede Nazionale, ha partecipato ad un «seminario formativo per volontari ed operatori pubblici» tenutosi a Castelnuovo di Porto (Roma) dal 22 al 25 luglio.
- Il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento ha richiesto alla Sezione la collaborazione, attraverso un nostro gruppo di lavoro, per la pianificazione di emergenza a livello di Commissariato. Significativo riconoscimento alla serietà e professionalità della nostra organizzazione di Protezione Civile.
- Il Gen. D. Aldo Varda ha lasciato il Vice Comando del 4° Corpo d'Armata Alpino per assumere quello di Vice Comandante della Regione Militare Nord-Est.
- Il Gen. Giancarlo Antonelli ha assunto la carica, subentrando al Gen. Varda, di Vice Comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino.

In copertina

Il generale Natalino Vivaldi lascia il comando della Brigata Alpina Tridentina. Gli subentra il generale Paolo Malara

La cerimonia del cambio si è svolta a Vipiteno il 12 settembre u.s. alla presenza di un folto pubblico, di autorità ed invitati.

Moltissimi gli alpini con i loro gagliardetti ed i vessilli delle Sezioni ANA di Trento, Alto Adige, Verona, Vicenza, Brescia, Luino, Salò e Sicilia.

Un reggimento di formazione ha reso gli onori alla bandiera di guerra, e successivamente al Generale Angelo Becchio, Comandante del 4° C.A. Alpino di Bolzano, che ha fatto il suo ingresso assieme ai due generali Vivaldi e Malara.

Al generale Natalino Vivaldi, il saluto più cordialmente trentino della nostra Sezione.

Al generale Paolo Malara il nostro benvenuto con l'augurio più sincero di buon lavoro fra noi.



TRIDENTINA... AVANTI! Parla il Gen. Vivaldi



Onori al Gen. Vivaldi!

(foto G. Vettorazzo)

Questo numero è stato stampato in n. 23.500 copie dalla S.T.T. e reca notizie fino al 15 settembre 1995

CON LA SEZIONE A...

13° Raduno nazionale A.N.A. al rifugio Contrin - 25 giugno 1995

Alla presenza del Presidente nazionale A.N.A. Leonardo Caprioli, accompagnato da alcuni consiglieri nazionali, dal nostro vice presidente sezionale De Carli e da alcune autorità locali, si è tenuto domenica 25 giugno 1995 il 13° raduno nazionale al rifugio Contrin, a 2000 metri di altezza, in Val di Fassa ai piedi della Marmolada.

La manifestazione, voluta dalla sede nazionale A.N.A. ed organizzata dal cav. Giorgio Debertol, gestore del rifugio e coordinata dal consigliere di zona Marino Zorzi in rappresentanza della Sezione di Trento, ha visto la partecipazione di numerosi soci e familiari venuti da ogni parte d'Italia e dall'estero.

La cerimonia ufficiale è iniziata alle ore 11 con l'alzabandiera e, successivamente, la celebrazione della S. Messa officiata da mons. Augusto Covi, cappellano della nostra Sezione che nell'omelia ha evidenziato l'immagine della nostra Associazione, basata sulla generosità, altruismo e disponibilità dei nostri soci verso gli altri.

La cerimonia si è poi conclusa con un toccante e applaudito intervento del nostro presidente nazionale, critico con il Governo per la paventata ipotesi di una riduzione delle truppe alpine venendo a mancare così in futuro forze nuove per tener viva la nostra Associazione con tutti gli ideali e valori morali fin qui espressi.

Erano presenti con il loro vessillo le Sezioni di Intra, Belluno, Marostica, Alessandria, Mestre, Conegliano, Lecco, Verona, Bergamo e circa 70 gagliardetti tra cui quello francese di Parigi. L'intera manifestazione è stata accompagnata dalle gradite note della fanfara delle Fiamme Gialle di Predazzo, che si ringraziano



Parla il presidente nazionale Leonardo Caprioli

cordialmente come pure il Gruppo alpini dell'Alta Val di Fassa, coordinati dal capogruppo Erwin Rossi che, come negli anni scorsi, ha organizzato un «posto tappa» di benvenuto per tutti i partecipanti. La splendida giornata di sole ha esaltato la località circondata da stupende montagne che per l'occasione erano anche imbiancate da una leggera spruzzata di neve.

Marino Zorzi

Cargnacco: giornata del ricordo

Una ventina di alpini della nostra Sezione con Vessillo e gagliardetti, guidati dal vicepresidente Vettorazzo e dal consigliere di Zona Dapor, hanno partecipato domenica 17 settembre alla «Giornata di ricordo» dedicata ai caduti e dispersi in Russia.

Presso il Tempio votivo, nel cui ossario dal 1993 riposano le spoglie del soldato ignoto assieme a centinaia di fanti, bersaglieri e alpini, i congiunti dei caduti e dispersi, ex combattenti e reduci dalla prigionia, con amici delle varie Associazioni d'arma, si sono ritrovati in folla all'alzabandiera e deposizione di corone e poi alla S. Messa concelebrata da mons. Enelio Franzoni med. d'oro al V.M. Notevole novità il coinvolgimento nella commemorazione di un buon gruppo di giovani studenti che al posto dei rituali discorsi hanno letto a turno loro scritti e commenti molto meditati e significativi. Tutti poi hanno potuto visitare l'interessantissimo Museo storico appena ampliato e inaugurato.

GIVI

Biblioteca

Parola d'ordine: arrangersi

di Antonio Gallo

L'autore è un alpino della «Cuneense» 22ª Compagnia del Battaglione Saluzzo. Narra con stile semplice e chiaro, facile per tutti, le vicende sopportate durante la campagna di Russia. È ora alla seconda ristampa ed ha incontrato sincero apprezzamento: è una testimonianza di valore morale, per aiutare soprattutto i giovani a capire l'assurdità della guerra.

Antonio Gallo, «Parola d'ordine: arrangersi», la campagna di Russia vissuta da un alpino, lire 20.000 (lire 18.000 oltre le 5 copie) più spese postali. Indirizzare all'autore: via Principe Amedeo, 57 - 12035 Racconigi (Cuneo) o tel. 0172/83648.

ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Marco Zorzi

Sulle Prealpi avianesi il 24° Campionato nazionale A.N.A. di corsa in montagna

Vittoriosa la Sezione di Trento



Campionato nazionale A.N.A. di corsa in montagna - La squadra della Sezione con il Presidente Caprioli e l'addetto sportivo nazionale Martini. Al centro, in prima fila il campione nazionale A.N.A. di corsa in montagna 1995 Marco Rosso.

L'A.N.A. ha dato vita, nel lontano 1972, ad una delle sue più severe e dure attività sportive: le corse in montagna.

Intimamente legata ad una competizione così genuinamente alpina, vuoi per l'ambiente naturale che l'accoglie e vuoi per le notevoli difficoltà del percorso, i suoi ideatori hanno abbinato a questa il trofeo «Ugo Merlini», che vuole ricordare uno dei suoi valorosi presidenti nazionali, assegnato annualmente alla sezione

che ha ottenuto i migliori piazzamenti nelle 4 categorie in cui è suddivisa la gara.

In questi 24 anni il trofeo è stato - per ben 17 volte - facile appannaggio della Sezione di Bergamo. Un record di vittorie dovuto non solo alle doti fisiche dei suoi bravi atleti, ma anche alla partecipazione sempre numerosa e agguerrita.

Quest'anno finalmente, il trofeo è stato meritatamente vinto dalla nostra sezione che ha così interrotto la lunga supremazia bergamasca.

23° Campionato Nazionale A.N.A. di marcia di regolarità in montagna

Organizzato egregiamente dalla Sezione di Valdobbiadene, si è svolta, domenica 3 settembre, la 23ª edizione di questo campionato. Bellissimo il percorso dei venti chilometri di gara sviluppatosi in un incantevole paesaggio collinare, ricco di vitigni, al cospetto del Monte Grappa e del Montello, ambiente che ricorda ovunque l'immane tragedia della grande guerra.

Record di partecipazione con ben 65 squadre alla partenza, formate da tre atleti ciascuna in rappresentanza di 14 Sezioni A.N.A. e di 4 reparti alpini.

La nostra Sezione era presente con due squadre, così classificate: 27ª squadra «A» con Meneghelli Italo, Miorelli Fabio e Marcomini Mauro; 48ª squadra «B» con Cappelletti Tarcisio, Ressa Walter e Armellini Roberto.

(Nella foto a fianco) 23° Campionato Nazionale A.N.A. di marcia di regolarità in montagna. Le due squadre della Sezione di Trento con il responsabile sportivo nazionale Attilio Martini.



È stata una conquista conseguita attraverso una costante e faticosa preparazione allo sforzo prolungato da parte dei più dotati ma anche dovuta alla tenacia e alla capacità di soffrire di tutti gli altri più anziani, meno «campioni», ma ugualmente forti nel generoso slancio agonistico. Possiamo dire, a buona ragione, mai così numerosi e mai così ricchi di piazzamenti e medaglie.

Bravissimo Marco Rosso, primo assoluto, che ha coperto la distanza di 10,700 chilometri e con un dislivello di 700 metri nel tempo di 46'52" aggiudicandosi il titolo di Campione Nazionale di corsa in montagna per il 1995. Poco distante Bruno Stanga, quarto classificato, Ettore Girardi nono, Giorgio Sebastiani undicesimo e Luca Piazza quarantunesimo, infine Maurizio Tita cinquantatreesimo tutti della prima categoria. Nella seconda categoria ancora un trentino al primo posto, Paolo Bonomi con il tempo di 50'07", ventitreesimo Tarcisio Cappelletti, venticinquesimo Giancarlo Manfredi e trentacinquesimo Mauro Marcomini. Nella terza categoria Tarcisio Tomasi al secondo posto, al settimo Giuseppe Signorelli. Ed infine all'undicesimo posto Aurelio De Maria nella quarta categoria.

È stata per tutti una vittoria sofferta nei muscoli doloranti e nella ostinazione caparbia della volontà perché, ed è questo il suo fascino, la corsa in montagna rappresenta, passo dopo passo l'esaltazione dello sforzo solitario, lontano dal frastuono della gente e con la sola coreografia - irripetibile - della natura.

Aurelio De Maria

CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di C. Beltrame, A. Chilovi, B. Lucchini, A. Montibeller, S. Sommadossi, G. Vettorazzo,

ZONA DESTRA ADIGE

GARNIGA

In zona Palù gli alpini di Garniga hanno ristrutturato un capitello che è stato inaugurato e benedetto dal parroco del paese. La breve



cerimonia coronata dal discorso del capogruppo e completata dalle rituali foto ricordo si è conclusa con un rinfresco all'albergo Miramonti.

TRENTO CENTRO

La 7ª edizione del «Trofeo Caduti del Gruppo» gara di tiro a segno, è stata vinta per il secondo anno consecutivo dal Gruppo ANA di Vigo Cortesano. La classifica individuale vede al 1° e al 3° posto Gadotti Mariano e Pitschelder Ezio del Gruppo di Vigo Cortesano e al secondo posto Berti Marino del Gruppo di Mattarello.

Preme ricordare che il 15 ottobre avrà svolgimento il Trofeo Caduti ANA di Trento, che ha sostituito degnamente l'ex «Trofeo Brocai».

Un'iniziativa lodevole nel campo assistenziale ha preso corpo anche quest'anno in terra brasiliana. Tramite un consigliere del Gruppo che collabora attivamente sul posto, assieme alle suore domnicane, si è potuta realizzare una capanna con annessi servizi igienici, domicilio di una famiglia colpita dalla lebbra, a Formoso da Azagnaia nel centro del Brasile. Al programma di aiuto, il nostro Gruppo ha aderito con una cospicua cifra finanziaria.

È andato avanti l'alpino Roberto Pedrotti

Durante la sua brillante carriera di medico, ovunque ha portato il suo spirito indomabile, generoso, aperto a tutte le esperienze. Aveva una grande passione per la musica e suonava egregiamente il pianoforte. Animatore appassionato dei cori della montagna, era amato come un padre dai suoi alpini, anche se di paternalistico non aveva proprio nulla. Anche durante la sua lunga malattia gli alpini della

scuola di Bassano gli furono costantemente vicini. Una rappresentanza era presente anche al suo funerale, che è stato celebrato il 7 luglio nella chiesetta di Cognola, alta col suo cimitero dominante la Val d'Adige e la città di Trento.

Ottavio Fedrizzi

ZONA SINISTRA ADIGE

MARTIGNANO Il Gruppo alpini di Martignano sul Doss Trento

Il giorno 22 luglio gli alpini di «Martignano» della Sezione A.N.A. di Trento, con in testa il bravo capogruppo Aldo Goller, hanno svolto alcuni lavori di manutenzione presso il Museo Storico delle Truppe Alpine sul Doss Trento.



Gli alpini del Gruppo, hanno rimosso cespugli, erbacce dalle gradinate, dai muretti e dalle aiuole del Museo ed hanno abbellito il giardino del museo con la messa a dimora di alcune piantine di fiori di montagna.

Dopo un veloce «rancio al campo» gli alpini hanno completato i lavori di conservazione della struttura.

Si ritiene sottolineare che il lavoro svolto dagli alpini di Martignano è meritevole del massimo apprezzamento poiché si sono impegnati con grande disponibilità, entusiasmo e generosità per migliorare e mantenere il decoro di questa nostra preziosa istituzione museale che ha lo scopo di ricordare agli italiani la gloriosa storia del Corpo degli Alpini.

gen. Tullio Vidulich

Il gruppo ha invitato gli alpini di Palse di Porcia di Pordenone per festeggiare il gemellaggio dei due gruppi. Alla cerimonia erano presenti i gruppi di Brugnera, Rorai Piccolo, Porcia con i rispettivi gagliardetti. Per l'occasione il Gruppo diretto da Aldo Goller ha organizzato una visita al museo storico degli Alpini ed al mausoleo di Cesare Battisti. Le

penne nere e famigliari sono stati accolti con molta cordialità dal Mar. Mag. «A» Cappelletti, responsabile e custode del museo. Una Santa Messa celebrata dal cappellano Don Scoz presso il Mausoleo di Cesare Battisti ha dato solennità al gemellaggio.

POVO

Le Penne Nere di Povo hanno dato piena collaborazione a «Ospitalità Trentina» per fare trascorrere una giornata di serenità a disabili ed accompagnatori nel verde della località Moronar dove sorge la struttura alpina del Gruppo. Pranzo alpino, briciole e salsicce con l'ottimo vino offerto dalla cantina sociale di Mezzacorona.

LAVIS

Grande partecipazione popolare ai festeggiamenti per il 40° di fondazione del Gruppo, con la presenza di una sessantina di altri gruppi anche da fuori provincia e dall'estero. Imponente il corteo per le vie della borgata dopo la deposizione di una corona di alloro e la celebrazione della messa al monumento ai Caduti. Al parco urbano quindi premiazioni e i discorsi ufficiali del capogruppo Bruno Largher e del sindaco; targhe sono state consegnate all'adetto al tesseramento, ai soci fondatori, ai precedenti capigruppo, gagliardetti ai soci fedeli di quarant'anni; anche i cori di Cembra e Meano hanno allietato la festa.

CIVEZZANO

Il 20 agosto, in compagnia di rappresentanti dei Gruppi ANA di Riccò del Golfo (La Spezia), di San Martino Bassalargo e Bussolungo, gli alpini di Civezzano si sono recati al soggiorno alpino ANA di Costalovara sul Renon, assistendo alla messa celebrata da don Lorenzo per i caduti e soci «andati avanti», trascorrendo poi la giornata con i piccoli ospiti del soggiorno alpino, fra i quali una diecina di bambini russi di Rossosch.

ZONA ALTIPIANI FOLGARIA LAVARONE - VIGOLANA - LUSERNA

FOLGARIA Per non dimenticare

È la storia che si ripete, che nasconde tra le sue pieghe i drammi dell'umanità, gli errori dell'uomo. Malga Zonta a più di mezzo secolo dall'eccidio nazi-fascista del 12 agosto 1944 è un ritrovarsi tra coloro che hanno vissuto la drammaticità di quei giorni e coloro che cercano di capire. Ha aperto la manifestazione, di fronte a quasi 5 mila persone, Alberto Rella, presidente del Comitato Malga Zonta e principale organizzatore dell'incontro. Egli ha sottolineato l'importanza della celebrazione, del ricordare quelle diciassette persone, tra cui quattordici partigiani, che in quel luogo perse-

ro la vita, per vigilare affinché non venga affossato il diritto alla pace, alla giustizia, alla libertà». I trentacinque sindaci presenti, con i loro tricolori al petto hanno dato un senso particolare ad una manifestazione che va oltre la retorica, oltre i confini. Il giovane sindaco di Folgaria, Alessandro Olivi, ha voluto ricordare l'importanza di costruire assieme un linguaggio attuale per raccontare ed interpretare il messaggio di Malga Zonta: «È soprattutto ai giovani che bisogna far comprendere che la democrazia sorta dalla guerra di liberazione non è affatto una conquista scontata ma è un valore che ancor oggi va difeso». Alla fine l'ammaina bandiera. Malga Zonta 1996, un pensiero al mondo che soffre, un momento di riflessione sull'uomo che sembra non aver imparato la lezione di cinquant'anni fa.

Croce al valore militare

La Magnifica Comunità di Folgaria è stata ufficialmente insignita della Croce al Valor Militare assegnata per i meriti conseguiti durante la guerra di liberazione.

La cerimonia solenne per la consegna dell'alta decorazione si è svolta domenica 10 settembre alla presenza di una folla imponente di popolazione, rappresentanze di Associazioni e Autorità civili, militari e religiose.

Con la fanfara della Brigata alp. «Cadore» c'erano pure gli alpini con molti gagliardetti e bandiere e ci sarebbe stato anche il vessillo della Sezione ANA di Trento se l'avviso fosse giunto tempestivamente.

ZONA ROVERETO

CASTELLANO

A Castellano si è svolta ai primi di settembre la usuale riunione mensile dei Capigruppo della Zona su invito del solerte consigliere Dapor.

Presenti per la Sezione il Vice presidente Decarli con i consiglieri Bertoldi, Colombo e Barozzi, erano anche invitati e festeggiati speciali il cap. Giorgio Mameli, che lascerà tra poco il comando della Comp. CC di Rovereto, e il Capogruppo di Castellano Nereo Manica cui sono state consegnate le insegne di Cavaliere al merito R.L., su proposta ANA. Erano pure presenti come invitati il Ten. Bagnone della G. di F., il parroco di Castellano ed il nuovo sindaco di Villalagarina Giordani.

NOGAREDO - NOMI - VILLALAGARINA Il cuore e la memoria

L'Adunata Nazionale degli alpini svoltasi ad Asti rimarrà nel cuore delle penne nere di Nogaredo, Nomi e Villa Lagarina. Al di là della gioia consueta e dell'emozione di partecipare alla grande manifestazione annuale, quest'anno ad Asti c'era l'appuntamento con la solidarietà. Gli alpini dei Gruppi di Nogaredo, Nomi e Villa Lagarina infatti hanno portato ad Asti, assieme agli amici del Circolo Bocciofilo Lagarina promotore dell'iniziativa, un congruo contributo in denaro destinato alla ricostruzione della sede degli amici del Circolo Bocciofilo Lagarina promosso dall'alluvione dello scorso anno.

Ospiti del Circolo Bocciofilo Dopolavoro Ferroviario gli alpini della Vallagarina hanno trascorso due giornate indimenticabili. Nella

VANZA e VALLARSA Cesare Battisti e Fabio Filzi ricordati sul Monte Corno



Una splendida giornata di sole domenica 9 luglio ha favorito la tradizionale commemorazione del sacrificio di Cesare Battisti e Fabio Filzi, catturati e giustiziati dagli austriaci nel 1916, dopo il tentato attacco al Monte Corno di Vallarsa, importante osservatorio fortificato.

La commemorazione dei due Martiri, organizzata dai Gruppi alpini di Vanza e Vallarsa con la zona di Rovereto, nel 79° anniversario di quei fatti ha visto accorrere sulla selletta presso i cippi una grande folla di alpini e amici delle Sezioni ANA di Trento, Vicenza, Marostica e Verona, anche grazie alla evitata concomitanza del pellegrinaggio nazionale ANA sull'Ortigara, quest'anno anticipato di una settimana.

Dopo la Messa celebrata dal Capp. P. Samuele, che al saluto e omelia rituali aveva letto anche una lettera di ricordo inviata da Don

Cologna, sono state deposte due corone di alloro sui cippi a ricordo della cattura e del sacrificio.

I rappresentanti dei Comuni di Vallarsa e Trambileno hanno recato il saluto delle rispettive Amministrazioni, seguiti dai brevi interventi del consigliere nazionale ANA Bonamini e del vicepresidente sezione Vettorazzo. Della Sezione ANA di Trento era presente anche il vicepresidente Decarli, con i consiglieri Bertoldi, Colombo, Dapor, Sommadossi e Tomasi.

Era pure presente una delegazione trentina di compagni di fede politica di Battisti che ha deposto una sua corona presso il cippo. Notato anche l'assessore provinciale Leveghi.

Nel pomeriggio al pian del Cheserle, presso l'ex cimitero austro-ungarico, è seguito l'omaggio a tutti i Caduti della guerra 1915-1918.

POMAROLO

Dopo le varie attività espletate con la Befana, la maccheronata di carnevale e l'Adunata di Asti, in occasione della quale è stata consegnata al Gruppo ANA di Alba una somma di danaro per gli alluvionati, gli alpini guidati da



Aldo Gasperotti hanno saputo ancora incontrare gli allievi della Scuola elementare in occasione della «festa degli alberi». Da rilevare

LIZZANA Alpini ciclisti

Sabato 9 settembre si sono svolti sul tradizionale circuito di Lizzana - Marco - Mori - Ferrovia - Lizzana. I campionati italiani ciclisti alpini U.D.A.C.E., organizzati dal Gruppo Ciclistico Lizzana - Salumificio Marsilli in collaborazione con il Comune di Rovereto, il Gruppo Alpini M. Zugna di Lizzana e il Comitato Arcobaleno di Lizzana.

Circuito di km. 8.300 da ripetersi 7 volte per complessivi km. 58 per tutte le categorie.

Molta soddisfazione e tanti complimenti all'organizzazione da parte dei 92 veri alpini partecipanti, scaglionati in 6 categorie.

Era presente per la Sezione di Trento il vicepresidente Zorzi. Oltre all'assegnazione delle maglie tricolori per amatori Alpini, distribuiti i Trofei «Simoncelli Mansueto» - «Salumificio Marsilli» - «Officine Zeni Mario» - «Distillerie Marzadro» - «Trentinutensil».

Ricostruito il monumento di Bocche



L'idea era stata lanciata nel 1991 con una nobile lettera-proposta di Bruno Toniolli di Moena, riportata sul ns. Doss Trent dicembre 1991 e ribadita con foto e dettagli in marzo 1992.

Si trattava di ricostruire il monumento di Val Minera - Lasté di Bocche a m. 2300, valida testimonianza bellica-cimiteriale su quel terribile teatro della grande guerra 1915-18.

Distretto o crollato intorno agli anni '60, il grande cippo tronco piramidale costruito dai soldati italiani giaceva disperso, completamente abbandonato e dimenticato. L'appello di Toniolli ha incontrato favore e ora, a 80 anni da quei fatti, con il concorso del «NU.VOL.A. Val di Fiemme» diretto dal ns. Elio Vaia, il monumento è stato restaurato e ricomposto, anche per la preziosa prestazione dell'elicottero dei Vigili del fuoco della Provincia.

«Il mio grazie - ha detto Vaia alla cerimonia della consegna - a tutti i volontari, agli Enti e ai privati che si sono prestati

Riconsegnamo con orgoglio questo obelisco al doveroso onore di tutti i caduti, affidandolo ancora a tutti gli amici della montagna, che in questi ultimi anni ne avevano auspicato la ricostruzione, e al Comune di Moena proprietario dei pascoli di Val Minera e Cima Bocche».

Il sindaco di Moena Ilario Bez, il celebrante la S. Messa mons. Covi Cappellano della Sezione ANA di Trento con il vicepresidente Marco Zorzi, ringraziando tutti gli alpini, hanno sottolineato l'importanza e l'alto significato dell'opera nel ricordo indimenticabile di quanti combattendo hanno sacrificato la vita.

GIVI

La BANCA CALDERARI per gli Alpini

- Tasso su Conto Corrente **7%**
- Spese tenuta conto **Zero**
- Fido di **10 Milioni**
senza particolari formalità
- Assicurazione infortuni **gratuita**

Investimenti particolari nel **risparmio gestito** anche con capitali minimi quali:

- **Risparmio Domani**
7% netto
- **Fondi GestNord**
- **NovaVita**
Risparmio assicurativo

Per informazioni telefonate
alle nostre Dipendenze di:

Trento 0461/888111-888247
Rovereto 0464/430030
Cles 0463/424388



OTTICA

Graiff

Il punto di vista

Trova l'Ottica Graiff sotto i portici di via Pozzo a Trento a 50 metri dalla stazione
Tel. 0461/981246

**SCONTO
DEL 15%**
AGLI ALPINI
CON
TESSERA A.N.A.
E LORO
FAMILIARI

anche l'ospitalità offerta ai 19 bambini di Chernobyl ospitati dalle famiglie di Nomi. Anche a questi bambini, grazie a varie donazioni, è stato possibile offrire un pacco-dono speciale a ricordo del loro soggiorno in terra trentina.

CALLIANO

A conclusione del campeggio estivo per i ragazzi di Calliano, gli alpini guidati dal capogruppo Fabio Pernecker hanno voluto organizzare una festa speciale per i ragazzi, i loro genitori e nonni all'insegna dell'amicizia e solidarietà alpina. In località «Compè», sui prati presso la chiesetta di S. Giovanni Bosco, tutta l'allegria comitiva ha trovato l'accoglienza generosa degli alpini che avevano preparato per tutti da bere e da mangiare, dopo la S. Messa celebrata dal Cappellano Padre Samuele in sostituzione del Parroco don Valerio assente per malattia.



ZONA ALTO GARDA e LEDRO

Pellegrinaggio in Adamello

Anche quest'anno in luglio un gruppo di alpini della Zona Alto Garda e Ledro, con il consigliere di zona Enrico Bressan e il consigliere sezionale cav. Luigi Pedrotti, si sono recati alla chiesetta del Mandrone (m. 2480) in Adamello per ricordare e onorare i caduti di tutte le guerre e della montagna. Con il vessillo della Sezione di Trento erano presenti rappresentanze alpine con gagliardetto di Pinzolo, Bleggio e Cadine.

La S. Messa è stata celebrata da don Rinaldo Binelli parroco di Strembo, amico degli alpini, ideatore e sostenitore del pellegrinaggio del Corno di Cavento fin dal 1968. Al cimitero militare del Mandrone è stata deposta una corona.

TENNO

È risultata perfetta la manifestazione a ricordo del trentesimo di fondazione del Gruppo. Ben 20 gagliardetti di gruppi ANA hanno fatto corona alla sfilata snodatasi per le vie del borgo al suono della fanfara di Storo. Alpini di Tenno sono stati premiati con una serie di stampe, opera del pittore di Tenno Roberto Pizza, riproduttori l'opera degli alpini impegnati nel soccorso dopo la disastrosa alluvione del Piemonte. I discorsi ufficiali sono stati tenuti dal capogruppo Depentori, dal Generale Vivaldi, presente alla manifestazione, dal sindaco di Tenno, Anna Bonora.

ARCO

Omaggio del colonnello Marchetti alla città di Arco

Il colonnello Marchetti, presidente onorario dell'ANA, ha voluto festeggiare il suo novantesimo compleanno facendo restaurare un affresco che adorna il palazzo storico di sua proprietà.

Si tratta di un prezioso affresco raffigurante una Madonna con Bambino il cui restauro era stato affidato a Paola Orsolon.

Nuova baita!

Sotto la spinta di Lino Gobbi e del nuovo responsabile Ana di Arco, Enzo Bertamini, che da gennaio guida il gruppo alpini hanno realizzato nuovamente il segno tangibile del loro attaccamento agli ideali della solidarietà e del sacrificio.

Due giorni di festa tra gli olivi, a Prabi, hanno salutato il ritorno della baita e centinaia di persone si sono date appuntamento in un luogo che è stato potenziato, anche attorno al Coel che ne dista qualche decina di metri, di lavori sul percorso vita sempre grazie alla disponibilità delle penne nere arcensi.

Il capogruppo Bertamini ha sottolineato come gli alpini di Arco si siano ancora una volta dimostrati pronti a reagire alle avversità e il ripristino della baita, pur sofferto, ne è la più bella testimonianza.

RIVA DEL GARDA Giuramento solenne

Settecento alpini della Brigata Tridentina Btq. Edolo hanno promesso fedeltà alla Patria elevando il fatidico «Lo giuro». La cerimonia svoltasi a Riva lo scorso luglio ha avuto un cornice di pubblico che nonostante il caldo torrido ha assiepatato le transenne. La Fanfara della Tridentina ha suonato l'inno nazionale, mentre la Bandiera di guerra è stata consegnata nelle mani del Sindaco Molinari, gesto simbolico che suggella l'amicizia tra alpini, forze armate e la città.

Notevole l'iniziativa culturale del Gruppo di Riva che ha assunto e distribuito come omaggio ai partecipanti un pregevole libretto di ricerca storica, curato dalla III D della Scuola media «Damiano Chiesa» di Riva, in particolare sulla antica chiesetta di S. Michele, da 40 anni elevata dagli alpini rivani a monumento-ricordo dei caduti in guerra.

ZONA BASSA VALLAGARINA

Con gli alpini a Passo Buole nell'80° di Ala italiana

Come consuetudine e tenendo fede ad un solenne impegno verso i Caduti, gli alpini di Ala sono saliti sulla montagna che fu teatro 79 anni fa di durissimi scontri alla fine di maggio 1916, quando a Passo Buole gli austro-ungarici tentarono lo sfondamento per aprirsi la via di Verona aggirando il baluardo del Monte Zugna.

Anche quest'anno, a prezzo di faticosi lavori di sistemazione, sostenuti dagli alpini del «Gruppo Mario Sartori» guidati da Egidio Bruni, grazie anche all'aiuto del Comune di Ala, è stato possibile raggiungere la cappella e il passo dalla Valle di Ronchi via Val di Gatto, anziché per la strada più diretta dei Marani - S. Valentino,



diretta allora percorsa dagli attaccanti austriaci. Altri, fra cui un nutrito gruppo di Chiari (BS), sono saliti sullo Zugna da Rovereto, percorrendolo poi a piedi lungo la magnifica cresta panoramica fra Vallagarina e Vallarsa, fino a Passo Buole.

Dopo l'omaggio ai caduti e la S. Messa celebrata da Padre Samuele, accompagnata dalla Fanfara alpina di Ala, si sono alternati in interventi di saluto e commemorazione il Sindaco di Ala Trainotti, per conto anche del neo eletto Mellarini impegnato in altra cerimonia, il presidente del C.10 Tomasi e il vicepresidente dell'ANA trentina Vettorazzo. Erano presenti pure il cap. Mameli com.te la Compagnia Carabinieri di Rovereto e il consigliere sezione ANA Mattei.

Per il 1996, 80° anniversario di quei fatti bellici, è prevista una più solenne celebrazione, con l'intervento di rappresentanti austriaci e, si spera, ancora dell'unico superstita quasi centenario Carlo Croci, quest'anno assente ma sempre intervenuto fino all'anno scorso.

Carlo Croci, già dal 208° reggimento fanteria della Brigata «Taro» è stato ricordato con particolare affetto e con gli auguri più sinceri.

Trofeo Mario Sartori

Oltre duecentocinquanta podisti si sono dati appuntamento alla Sega di Ala sui monti Lesini per la disputa del 5° Trofeo «Mario Sartori» di marcia in montagna non competitiva, organizzato dal Gruppo alpini di Ala, presenti il sindaco Tiziano Mellarini, il consigliere sezione Sommadossi per la Sezione A.N.A. di Trento, il capogruppo Egidio Bruni con i consiglieri sezionali e di zona Mattei e Cristoforetti.

I partecipanti di 49 gruppi, hanno affrontato con energia i percorsi a 1300 mt di altitudine.

Individualmente hanno vinto il primo posto Robol Danilo di Ala sui 15 Km col tempo di 55'58" e Pessina Stefano sui 10 Km in 33'49".

AVIO

Si è svolto in agosto la tradizionale Festa con S. Messa alla Croce della Cola organizzata dal Gruppo di Avio. Notevole la partecipazione di alpini e villeggianti.

ZONA VALLE DEI LAGHI

MONTE TERLAGO

Due splendide giornate estive hanno coronato i festeggiamenti degli Alpini per ricordare i 30 anni di fondazione del Gruppo. La Fanfara della Valle dei laghi ha accompagnato la sfilata degli alpini fino al monumento che ricorda i caduti dove è stata deposta una corona e celebrata una messa.

Il comune di Terlagio ha edito un numero speciale di «Terlagio notizie» dedicato alla «vita, alle opere ed alle vicende degli Alpini di Monte Terlagio».

MONTE CASALE

18 Gagliardetti di Gruppi, alpini, villeggianti, turisti stranieri, hanno partecipato alla tradizionale festa alpina che le Penne Nere di Monte Casale organizzano ogni anno presso il Lago Toblino.

LASINO

Il Gruppo ha organizzato una festa al «Camp» di Monte Bondone ricordando il 25° della costruzione della chiesetta voluta dagli Alpini a ricordo dei Caduti. Una targa ricordo è stata affissa al muro della costruzione che da tanti anni è testimone delle vicende degli Alpini di Lasino.

Il consigliere di zona Giuliano Caldini ha voluto ringraziare l'amico Pompeo per la continua cura della Chiesetta.



VIGO CAVEDINE

Il Gruppo ANA, sempre attivo non solo per celebrazioni, ma anche per la sistemazione e valorizzazione di località della zona, questa volta si è impegnato, guidato dal valido capogruppo Franco Eccher e dai suoi solerti collaboratori, per la sistemazione di un monumentale crocifisso in località Burlon a Masi di Vigo, opera del noto artista Bruno Lunz.

L'avvenimento è stato festeggiato con una solenne e partecipata manifestazione alla presenza di autorità civili e militari della valle, con il cappellano delle Fiamme Gialle padre Valentini, sostenitore dell'iniziativa, con i discorsi del sindaco di Cavedine e del vicepresidente sezione Marco Zorzi e l'applaudito concerto della fanfara di Gries.

È seguita in altro giorno, importante manifestazione religiosa, su iniziativa di padre Valentini, celebrante il vescovo castrense mons. Giovanni Marra.

BRENTONICO 7ª traversata del Monte Baldo

Ottimo successo è ancora arribo alla 7ª edizione della ormai classica corsa in montagna svoltasi domenica 20 agosto da Caprino Veronese a Brentonico.

Sul massacrante percorso di 38 km che si snoda lungo sentieri e boschi suggestivi, fra quote, mulattiere e camminamenti militari a ridosso dell'ex confine italo-austriaco, si sono misurati 450 atleti, suddivisi quest'anno per la prima volta in due settori: competitivo e non agonistico.

Spettacolare l'arrivo nel favoloso parco di Brentonico che ha visto per ore una foltilissima folla di spettatori a fare corona.

Sbalorditiva la prestazione del 1° arrivato Lorenzo Bertoli di Trento che è riuscito ad abbattere ogni precedente primato coprendo il percorso in 2 ore e 55'25", seguito a due minuti dal padovano Enrico Martello e da Andrea Zanini al 3° posto. Applauditissimo l'arrivo al 5° posto del brentegano Lorenzo Andreolli, come pure della 1ª concorrente femminile Lorenza Carraroli giunta dopo 4 ore e 15' in eccellente posizione.

Tutto grazie all'appassionato lavoro dei Gruppi ANA di Caprino veronese e di Brentonico, guidati da Gaetano Arduini e da Ettore Passerini, che con i loro generosi collaboratori ed il sostegno prezioso dei rispettivi comuni sono riusciti a tirare in porto la impegnativa e complessa gara.

Ha fatto spettacolo a sé in concerto e carosello la Fanfara della Br. alpina «Tridentina». Il sindaco di Brentonico Dossi con il vicesindaco di Caprino, il vicepresidente ANA di Trento Vettorazzo e il consigliere di Zona-Dapor hanno seguito le varie fasi della manifestazione fino alla festosa premiazione presso il Municipio.



Il Sindaco Dossi fra i due primi arrivati

ZONA GIUDICARIE E RENDENA

SPIAZZO

«In occasione dell'Adunata Nazionale di Asti, il capogruppo Bonafini cav. Tenzo, alla presenza dei soci e familiari partecipanti, ha consegnato la somma di L. 3.000.000 all'alpi-



no Dino Polla, il cui negozio di arrotino, in Alessandria; ha subito danni non indifferenti durante l'alluvione del Piemonte.

Pur nella semplicità dell'incontro, non è mancato il clima di sentita commozione per l'atto di solidarietà.

Un sincero grazie, pertanto, al direttivo del Gruppo ed a tutti i soci alpini che hanno aderito alla encomiabile iniziativa».

STORO

A 82 anni, è morto Nicola Giovanelli, «Berì», che durante l'ultima guerra si era distinto sul fronte greco-albanese.

Era il più vecchio alpino del Gruppo di Storo e delle Giudicarie. Scompare così una delle figure più note e significative della zona, una persona rude e semplice che con una vita di duro lavoro e di servizio è stato di grande esempio per le giovani penne nere che, con dolore, ne piangono la perdita.



ZONA PIANA ROTALIANA E BASSA VAL DI NON

ZAMBANA

Il Gruppo ha celebrato il 35° anniversario di fondazione. La sfilata per le vie del paese è stata aperta dalla Fanfara di Ana di Trento, seguita da autorità, 31 gagliardetti, alpini ed ospiti alpini di Modena.

PIEVE DI BONO

Anche quest'anno si è ripetuto il pellegrinaggio al cimitero di guerra di Malga Clef dove, durante la prima guerra mondiale, caddero numerosi militari. L'iniziativa promossa dal Gruppo Alpini e dalla Fanfara ANA di Pieve di Bono ha richiamato sulla montagna autorità e numerosi alpini. Dopo un rito religioso officiato da don Antonio Andreassi, cappellano degli alpini di Gavardo, alla presenza del Col. Carlo Menozzi del 4° Art. Alpina - Pizzolato - di Trento e stato ricordato, con la deposizione di una corona d'alloro il sacrificio di tutti i caduti per la Patria.

La Fanfara ANA di Pieve di Bono, con il presidente cav. Gaetano Ballini, diretta dal maestro Gianni Salvadori, ha reso più toccante e solenne la manifestazione.



ZONA MEDIA VAL DI NON

VERVÒ

Molti gagliardetti, alpini, autorità, popolazione hanno partecipato alla celebrazione del 35° di fondazione del Gruppo di Vervò. La Fanfara alpina Tridentina ha aperto la sfilata per le vie del paese, cui è seguita la Santa Messa e la deposizione di una corona al monumento dei Caduti.

Presenti alla manifestazione la rappresentanza degli amici alpini di Sale Marasino (BS) e dell'Alto Adige. Discorsi di circostanza sono stati tenuti dal Sindaco Claudio Chini e dal Vice Presidente della Sezione Decarli, con il saluto del consigliere di zona Chilovi Amadio e del capogruppo Micheletti Armando.

Il pranzo sociale e il concerto della Fanfara hanno chiuso la giornata.



ZONA ALTA VAL DI NON

SARNONICO

Festa alpina organizzata dal Gruppo, vivacizzata dalla presenza di numerosi villeggianti. È stata l'occasione per festeggiare il neo cavaliere Celeste Socin, già festeggiato a Romallo e già capogruppo delle penne nere di Sarnonico. La cerimonia ha visto anche la consegna di omaggi ricordo a soci anziani e benemeriti: Silvio Zambonin, Silvio Gabardi, Giuseppe Inama, attuale capogruppo, Romedio Inama e Celeste Socin. (v. foto)



ROMALLO

La Fanfara Alpina di Lizzana ha accompagnato la lunga sfilata di alpini che nel 40° di fondazione hanno valutato festeggiare l'avvenimento con una cerimonia veramente bene riuscita. 30 gagliardetti di Gruppi, il Vessillo sezione di Trento e quello di Reggio Emilia, autorità e consiglieri sezionali hanno parteci-

pato alla manifestazione che ha visto anche la consegna delle insegne di Cavaliere all'alpino Giuseppe Socin del gruppo di Sarnonico. Non è mancata la gastronomia e la musica con la ricca lotteria che ha assegnato tra i primi premi un cavallo da sella, una motosega, un videoregistratore.

ZONA VALLI DI SOLE - PEIO - RABBI

MALÈ

In occasione dell'incontro dei soci guidati dal capogruppo a Brunico, nell'anniversario dell'11° Reggimento, alla presenza pure del col. Garosco e del comandante la Brigata gen.



Vivaldi, han potuto incontrarsi dopo 50 anni Arturo Pedrotti e Aldo De Beni (3° e 4° sin.) commilitoni del '19: avevano passato assieme 42 mesi dal Montenegro a Grenoble: ed è stata davvero festa grande!

DIMARO

Il Gruppo Alpini ritiene doveroso ricordare uno fra i più insigni dei suoi soci, il generale Bruno Leonardi, iscritto fin dal 1980, «andato avanti» recentemente.

Al suo funerale numerosissimi erano i gagliardetti e gli alpini, con una nutrita rappresentanza di alpini in armi della Trentina dove il gen. Leonardi aveva prestatato servizio nel 1953 al Comando Tridentina, nel 1957 al C.do del 6° Reggimen-



to Alpini, da Colonnello al Comando del CUS della Brigata Orobica, per diventare poi Comandante del Distretto Militare di Bolzano.

Con il grado di generale prestò servizio presso il V comando territoriale di Padova.

Fu in Libia nel 1937 e da sottotenente, catturato, restò prigioniero dal 1941 al 1947.

In servizio permanente effettivo per meriti di guerra, era decorato della medaglia di bronzo al valor militare e cavaliere della Repubblica.

Decorato della croce d'oro per quarant'anni di servizio, lo ricordiamo come un grande gallettino oltre che un insigne ufficiale.

VALLI DI FEMME E FASSA

DAIANO

Il Gruppo alpini «Federico Dagostin» ha festeggiato i suoi 40 anni nel giugno scorso rendendo omaggio al Monumento ai caduti e ricordando tutti i soci alpini e amici andati avanti con una Messa celebrata dal Cappellano sezionale don Covi.

Con i rappresentanti dei Gruppi alpini della valle, guidati dal Cons. di Zona Marino Zorzi, erano presenti il Cons. Giuseppe Gabrielli che scortava il vessillo sezionale e il Gen. Varda Vicecomandante del 4° C.A. Alpino di Bolzano, che ha manifestato vivi apprezzamenti per le attività svolte dagli alpini a favore della collettività.

Il Capogruppo Giancarlo Dagostin ha ringraziato quanti hanno collaborato per la riuscita della manifestazione ed ha ricordato le vicende del Gruppo, dalla costituzione nel 1954 assieme a Carano e Varena, alla ricostituzione nel 1979 attraverso i Capigruppo Albino Braitto (1954-58), Giuseppe Dallabona (1958-62), Mario Vanzo (1962-63), Giuseppe Dallabona (1979-89) e Giancarlo Dagostin, in carica.

Hanno completato la manifestazione l'ottimo rancio preparato dagli alpini di Varena e le note del Coro «Val Lubie» di Varena.

MOLINA DI FEMME



Il Gruppo alpini con il Sindaco di Marzabotto (al centro in piedi), il 7 maggio 1995, in occasione della riuscita gita sociale a Modena e dintorni.

ZONA ALTA VALSUGANA

SELVA DI LEVICO Nuovo gruppo ANA

Se l'estate è l'epoca del raccolto, un frutto meraviglioso e maturo è stato colto dalla Sezione Ana di TN, con la fondazione del nuovo gruppo alpini di Selva di Levico. Il Vessillo della Sezione, 37 Gagliardetti di Gruppi, oltre 400 alpini con la Fanfara Sezionale, hanno fatto corona ai 63 alpini già iscritti. Le soddisfazioni del capogruppo Dalmaso non mancheranno di sicuro. Madrina del neo formato Gruppo è stata nominata la signora Rita, vedova dell'alpino Roberto Osler, uno dei massimi artefici della attuale realtà e scomparso prematuramente.

Dos Trent

CASTAGNÈ

Un gruppo di alpini di Castagnè, sempre solidale verso il prossimo.

In occasione della trasferta ad Asti, si è fermato nel paese di Priocca d'Alba per una visita fugace, consegnando ad una famiglia



locale fortemente colpita dall'alluvione e poi da un incendio, un «presente» raccolto in offerte di gruppo e anonime.

Il capogruppo ringrazia a nome di tutti i suoi alpini e augura alla famiglia di Enrico Alessandria una felice ripresa della propria azienda agricola.

RONCOGNO

45° di matrimonio del capogruppo

Il capogruppo ANA di Roncogno cav. Ottavo Zeni e la consorte Pia hanno festeggiato nella Chiesa parrocchiale del paese il 45° anniversario del loro matrimonio.

Alla cerimonia, oltre a familiari e conoscenti, ha partecipato una folta schiera di alpini in congedo del locale Gruppo i quali, con una



targa ricordo e con un omaggio floreale alla signora Pia, hanno dato un segno tangibile della stima e della riconoscenza che nutrono verso il «loro» capogruppo.

ZONA BASSA VALSUGANA - TESINO

GRIGNO Alpini all'opera

Due anni di lavoro, 1800 ore lavorative, 14 metri cubi di legname ed il ponte sul torrente «Parolota», lungo il sentiero della Pertega che da Grigno porta all'altipiano di Marcesina è cosa fatta. Gli Alpini di Grigno sono fieri dell'opera che è stata donata alla comunità con una cerimonia onorata dalla presenza del sindaco, Carlo Minati che ha espresso l'apprezzamento ed il ringraziamento della comunità alle penne nere del Gruppo.

Dos Trent

PIEVE TESINO

I 35 anni dalla fondazione sono stati l'occasione per una festa alpina che ha visto impegnati gli alpini di Pieve per ben 3 giornate culminate domenica 16 luglio con la sfilata per le vie del paese, vessillo sezionale in testa, scortato dal vicepresidente Decarli, assieme al gonfalone del comune, gagliardetti dei molti gruppi alpini, ospiti, e la deposizione della corona d'allora al Monumento ai Caduti.

La Fanfara della brigata Cadore dopo aver accompagnato la sfilata, nel pomeriggio di domenica ha tenuto un applaudito concerto al campo sportivo. Un lancio dei paracadutisti del nucleo Bassa Valsugana e Tesino ha concluso la manifestazione, infine sottolineata dalla cena presso il Teatro Tenda dove si è esibito il Gruppo folcloristico di Pieve e la Banda folcloristica di Castello Tesino.

BORGO

Sensibili e pronti a dare aiuto a chi ne ha bisogno, gli alpini dei Gruppi della Bassa Valsugana e del Tesino hanno voluto aiutare tre ditte artigiane danneggiate dall'alluvione del Piemonte e segnalate dagli alpini di Canelli. La somma raccolta di L. 5.550.000 è stata consegnata, in occasione della Adunata Nazionale ad Asti, dal capogruppo di Borgo Cantarutti e dal consigliere di zona Coradello Albino.

Coro A.N.A. di Trento

Dopo la pausa estiva, il nostro coro sezionale ha ripreso la sua attività ritrovandosi settimanalmente in sede per le prove serali, sotto l'attenta direzione del maestro Aldo Fronza.

A distanza di appena due anni e mezzo dalla sua fondazione il Coro - nel frattempo attestatosi su un organico di 37 elementi - ha ampliato il suo repertorio di canti della montagna e degli alpini in particolare, dedicandosi contemporaneamente al lavoro di preparazione musicale dei coristi ed all'affinamento delle capacità interpretative del complesso stesso.

Durante l'anno il Coro A.N.A. di Trento si è trovato impegnato in più occasioni. La più significativa e sentita dai coristi è senz'altro la partecipazione all'Adunata nazionale; quest'anno, in occasione dell'Adunata di Asti, il Coro si è esibito a Canelli, la sera della vigilia, nell'ambito di una rassegna di cori A.N.A. In luglio, in occasione del Raduno della Zona media Val di Non, affidato quest'anno all'organizzazione degli alpini del Gruppo di Coredò, il coro si è esibito in un concerto serale assieme al locale coro «7 Lari-ci».

Una menzione particolare merita la trasferta del coro in terra tedesca e precisamente a Neufahrn, cittadina della Baviera, su richiesta del Gruppo Alpini di Gardolo per festeggiare il 10° anniversario del gemellaggio di detta cittadina con il popoloso sobborgo di Trento. Si è trattato di un riuscitissimo incontro all'insegna dell'amicizia e dell'allegria in un clima di fratellanza, assieme alle autorità del posto ed ai rappresentanti delle Associazioni. Il coro si

SCURELLE

Domenica 30 luglio su organizzazione del Gruppo si è svolto il 3° grande Raduno alpino a Passo 5 Croci (quota 1900), presenti molte rappresentanze di Gruppi con gagliardetto e il consigliere sezionale De Aliprandini: Dopo l'alzabandiera è seguita la S. Messa, celebrata dal parroco don Mario Tomaselli, con solenne commemorazione di tutti i Caduti del 1° conflitto sui nostri monti e deposizione di corona presso la croce eretta tre anni fa a loro ricordo. Ha accompagnato in modo suggestivo il sacro rito il Coro «Sassorotto» di Torcegno. Quindi presso la malga Conseria è stato servito il rancio agli oltre 400 partecipanti, preparato da soci del gruppo.



ZONA PRIMIERO



IMER Famiglie alpine

Nella foto da sinistra: nonno Celso Zortea, classe 1921, 7° alpini - papà Giampaolo classe 1949, 6° alpini - figlio Massimiliano classe 1975, Alpino Parà Gruppo Cervino - zio Silvano, classe 1955, 6° alpini.

CAORIA

Gli alpini di Caoria hanno partecipato con entusiasmo alla festa patronale del paese (San Giovanni Nepomuceno), dando un valido contributo alla riuscita della stessa. Una apprezzata tipica cucina alpina ha funzionato per tutta la giornata.



Neufahrn (Germania), il Coro A.N.A. di Trento assieme al Sindaco di Neufahrn davanti al monumento ai Caduti.

è esibito in un applauditissimo concerto serale accompagnando la mattina dopo la S. Messa e partecipando alle cerimonie di omaggio al Monumento ai Caduti di Neufahrn.

Presenti il vessillo sezionale accompagnato dal vicepresidente Marco Zorzi (pure presidente del Coro) ed il gagliardetto del Gruppo di Gardolo con il Capogruppo Sergio Giacomozzi ed il cons. Nerio Zomer.

A parte alcuni impegni di carattere minore programmati per il prossimo futuro, un appuntamento di grande importanza attende il coro sezionale per la primavera prossima quando il 13 aprile 1996 presso l'Auditorium S. Chiara di Trento affronterà il pubblico cittadino e si confronterà con altri due cori A.N.A. di grande prestigio quali il Coro A.N.A. di Roma ed il Coro A.N.A. Vallebelbo di Canelli di Asti.

ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ernesto Tonelli

NASCITE

Albiano	Luca, del cassiere Ezio ed Anna Fedrizzi
Arco	Marco, di Carlo e Donatella Berlanda
Bedollo	Federico, di Armando e Laura Monegatti
Civezzano	Elisa, di Michele, consigliere del Gruppo, e Luisa Molinari; Maurizio, di Paolo e Cristina Bampi
Imer	Jennifer, di Roger e Luciana Bettega
Mezzocorona	Anna, di Roberto e Francesca Tessadri; Chiara, di Giovanni e Roberta Falavigna
Moena	Alessio, di Enzo e Sandra Sommovilla; Emil, di Corrado e Jaqueline Debastiani
Molina di Fiemme	Alice, di Valerio e Laura Dondio
Molina di Ledro	Daniele, di Enrico e Sonia Rizzardi
Monte Casale	Irene, di Stefano e Luisa Bassetti
Monte Zugna - Lizzana	Alessandro, di Walter e Maria Dina Bruni
Ossana	Francesco Elia, di Nicola e Katia Foradori
Predazzo	Francesca, di Luciano e Laura dell'Eva; Nicola, di Cornelio e Michela Taraboi
Pressano	Linda, di Valentino e Natalina Brigadoi; Federico, di Lorenzo e Lucia Croce
Romallo	Martina, di Renato e Maria Pisetta
Roverè della Luna	Giulia, di Sergio ed Elena Bertoldi
S. Martino di Castrozza	Nicolas, di Franco e Marta Cattani
S. Michele a/A. - Grumo Samone	Petra, di Mariano e Roberta Lott
Sover	Alessio, del Vice Capogruppo Carlo e Lara Lona
Tezze Valsugana	Luca, di Nerino e Franca Perer; Maddalena, di Giuseppe e Valentina Zilli
Val di Gresta	Franco, di Mariano e Miriam Todeschi
Vallarsa	Daniel, di Denis e Sabrina Stefani; Maurizia, di Anselmo e Nadia Stefani
Villazzano	Arianna, di Nicola, consigliere del Gruppo, e Rosangela Gelmin; Denis, di Mario e Cesarina Martinelli
	Marco, di Paolo e Paola Maraner; Antonella, di Mauro ed Antonella Stoffella
	Alessio, di Fabrizio e Nicoletta Tomasi

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

MATRIMONI

Avio	Marino Segarizzi con Erica Azzolini; Corrado Fracchetti con Michela Dalbosco
Bedollo	Bruno Boldo con la signorina Luciana; Fausto Andreatta con la signorina Chiara
Borgo Valsugana	Diego Gaiotto con Laura Zotta
Civezzano	Walter Fronza con Lucia Girardi
Dro	Bruno Lutterotti, consigliere del Gruppo, con Agnese Boninsegna
Lavis	Claudio Merlo con la signorina Raffaella
Mezzocorona	Alessandro Giovannini con Giuliana Eccher
Molina di Fiemme	Bruno Bortolotti con Etelevina Garcia Sanchez
Monte Casale	Giuseppe Bagattoli, guida alpina, con la signorina Giovanna
Padergnone	Raffaello Maccabelli con Monica Zeni
Pergine Vals.	Marco Pisetta con Katia Ravanelli
Pomarolo	Remo Adami con la signorina Gianna; Paolo Gasperotti con la signorina Eugenia; Paolo Zandonati con la signorina Giovanna
Romagnano	Nicola Valer con Romina Ferrari
Ruffrè	Roberto Zogmaister, segretario del Gruppo, con Alexandra Nadalini; Silvano Larcher con Martina Yabrova
Rumo	Walter Giuliani con la signorina Roberta
Samone	Loris Mengarda con Lucia Fedele
Sover	Giuseppe Gasperi con Antonella Nones
Spiazzo Rendena	Severino Viviani con Wilma Cantonati
Tezze Valsugana	Leonardo dell'Agnolo con Lara Voltolini; Luca Stefani con Marina Minati
Trento	Giordano Farinati con Lorenza Buccella
Val di Gresta	Paolo Gelmini con Alice Vettori; Enzo Gelmini con Irene Martinelli
Volano	Alessandro Raffaelli con la signorina Elena; Renato Raffaelli con la signorina Elena; Eros Alovisi con la signorina Sabrina

Auguri di lunga e serena felicità.

DA 5 ANNI ASSIEME

Volano Giuseppe e Pinuccia Raffaelli

DA 15 ANNI ASSIEME

Civezzano Gino e Daniela Dellai

DA 20 ANNI ASSIEME

Castagnè Giorgio e Ornella Biasi
Civezzano Alvaro e Tullia Pedrotti
Volano Fabio ed Emanuela Eccher

DA 25 ANNI ASSIEME

Bleggio Renato e Luisa Albertini
Civezzano Ettore, Vice Capogruppo e Flavia Molinari; Bruno e Carmen Molinari; Riccardo e Rita Lunelli; Natale ed Assunta Marconi; Giuseppe e Francesca Facchinelli
Daiano Ezio e Teresa Monsorno
Mezzocorona Ruggiero e Rita Fiammozzi
Monte Zugna - Lizzana Giorgio ed Elena Galvagni
Roverè della Luna Albino e Bruna Ferrari
Rovereto Aldo Dapor cons.re di zona ed Enrica Conzatti
Selva di Levico Giorgio e Monica Avancini
Vigo Cavedine Franco, Capogruppo e Claudia Eccher

DA 30 ANNI ASSIEME

Civezzano Beniamino e Gemma Bortolamedi; Carlo e Germana Dolzani; Silvano, Amico degli Alpini e Lucia Dallacosta
Moena Renzo e Maria Pia dell'Antonio; Quinto e Margherita Romanin

DA 35 ANNI ASSIEME

Borgo Valsugana Rino e Giuseppina Simoni
Civezzano Livio e Silvia Molinari
Moena Giorgio e Nori dell'Antonio; Natale e Noemi Chiochetti

DA 40 ANNI ASSIEME

Mezzocorona Otto, Amico degli Alpini e Zina Eccli
Moena Giacomo e Rita Felicetti
Molina di Ledro Alfio e Ada Moltini
Povo Luciano e Ines Giacomoni
Pressano Carmelo e Margherita Zancanella

DA 45 ANNI ASSIEME

Civezzano Ferruccio e Albina Demattè
Varena Vito e Anna DeFrancesco

DA 49 ANNI ASSIEME

Borgo Valsugana Luigi e Carlotta dall'Oglio

DA 50 ANNI ASSIEME

Aldeno Vittorio e Elda Baldo
nella fotoTrento Vittorio e Anna Andreatta;
Ubaldo e Anna Bombarda
Vigo Cavedine Guido e Ines Bolognani

Rallegramenti agli sposi con i migliori auguri per il loro felice ed ambito traguardo.



SONO ANDATI AVANTI

Baselga di Pinè	Natale Broseghini
Civezzano	Antonio Demattè
Fornace	Rino Roccabruna, Vice Capogruppo
Lavis	Albino Gelmini; Oreste Berti
Mezzocorona	Davide Melchiori
Mezzolombardo	Luigi Paoli, grande invalido; Luigi Matuella
Molina di Fiemme	Eris Ventura
Molina di Ledro	Sandro Franzinelli, già Capogruppo per 18 anni
Ossana	Dorino Bezzi, fondatore del Gruppo e reduce di Russia
Piedicastello-Vela	Gianfranco Aloisi
Pomarolo	Ermanno Vicentini; Silvio Adami
Riva del Garda	Isidoro Sicheri
Romagnano	Remo Linardi
Roverè della Luna	Angelo Dissegna
Rovereto	Franco Balter
S. Michele a/A. - Grumo	Ferdinando Franceschi; Stefano Zeni; Riccardo (Bruno) Zanetti
Spiazzo Rendena	Giuseppe Ferrazza
Storo	Nicola Giovanelli «Berì», il più anziano delle Valli Giudicarie
Trento	Maggiore Giuseppe Gioseffi
Volano	Egidio Rigo, ex Capogruppo

Partecipiamo al dolore di familiari ed amici ed esprimiamo il nostro profondo cordoglio.

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Bedollo	Il fratello Matteo di Elio Valentini
Bleggio	La madre di Amadio Luchesa
Castagnè	Il padre di Flavio Piva
Cavedine	La madre di Alcide Pedrotti
Cloz	Il padre di Natale e Dante Floretta
Lavis	La madre di Renato Antoniutti; la moglie di Bruno Gottardi

Offerte per «DOS TRENT»

Gruppo A.N.A. Ville di Giovo L. 10.000	Gruppo A.N.A. Vigolo Vatta- L. 30.000	Bertè Luigino e Rita - Lizza- L. 10.000
N.N. L. 9.000	ro	nella nel 25° di matrimonio
Gruppo A.N.A. Mezzolombar- L. 500.000	Mar. Carmelo Andreatta in L. 50.000	Gruppo A.N.A. Selva di Gri- L. 10.000
do	memoria della moglie Dora	gno in memoria della madre di
N.N. Mezzolombardo in me- L. 50.000	Bosin Giacomo e Liliana - Pre- L. 50.000	Carmelo e Angelo Guglielmi
moria del marito	dazzo nel 35° di matrimonio	Gruppo A.N.A. L. 30.000
Gruppo A.N.A. Serrada L. 100.000	N.N. Campiglio L. 10.000	Gruppo A.N.A. Dimaro L. 30.000
Gruppo A.N.A. Caldonazzo L. 100.000	Conte Livio - Gr. Livo L. 20.000	Don Dario Cologna in memoria L. 50.000
nel 1° anniversario scomparsa	Mons. Luigi Pedrolli - Roma L. 50.000	di P. Reich, don Leita, Margona-
socio fondatore Dario Marche- L. 65.000	Gruppo A.N.A. Cloz in occa- L.	ri, Civettini, Oreste Bonani
soni	sione inaugurazione sede	N.N. Garniga L. 20.000
Amici alpini dell'Hotel Olivo L. 30.000	Gruppo A.N.A. Coredo in me- L. 30.000	Domenica e Andrea Gabrielli - L. 100.000
di Arco in memoria dell'alpino	memoria di Anna Maria sorella	Predazzo in memoria del fra-
Gino Galletti «andato avanti»	del segretario Alberto Graifen- L.	tello alpino Michele
Dario Dallabona, socio rifon- L. 50.000	berg	Gruppo A.N.A. Salter L. 20.000
datore Sezione A.N.A.	Bosinelli Fausto - Termenago L. 20.000	Carmelo e Angelo Guglielmi - L. 30.000
Gruppo A.N.A. Aldeno L. 50.000	Gruppo A.N.A. Cis L. 50.000	Selva di Grigno in memoria
Zamuner Roberto - Aldeno, in L. 30.000	Don Dario Cologna in memo- L. 14.000	della madre
memoria del padre Romano,	ria di p. Reich, don Leita, Mar- L.	Col. Italo Marchetti per i 90 L. 500.000
«andato avanti» lo scorso gen- L.	gonari, Civettini, Oreste Bona- L.	anni gloriosi
naio	ni	Baldo Vittorio e signora - Al- L. 50.000
Minati Corrado e Dalma - Sel- L. 50.000	Gruppo A.N.A. Cavareno L. 100.000	deno per 50° di matrimonio
va di Grigno, nel 15° di matri- L. 20.000	Frisinghelli Ferruccio - Poma- L.	Gruppo A.N.A. Tiarno di So- L. 2.000
monio	rolo per 25° matrimonio	pra
Gruppo A.N.A. Castagnè L. 150.000	Coser Nilo - Gruppo A.N.A. L. 100.000	Zinni Ennio - Trento in memoria L. 10.000
Gruppo A.N.A. Pieve Tesino L. 100.000	Aldeno	del cap. magg. Aldo Boscheri
Gruppo A.N.A. Scurelle L. 100.000	N.N. Gruppo A.N.A. Meano L. 10.000	Gruppo A.N.A. Moena L. 100.000
Gruppo A.N.A. Brentonico L. 10.000	Carlo e Luigia Tomasini - L. 50.000	N.N. L. 2.500
David Turrini - Moncalieri, nel L. 500.000	Brentonico in memoria del fra- L.	Gruppo A.N.A. Vigo Cavedine L. 30.000
ricordo del figlio alpino, perito	tello alpino Rinaldo Bianchi, L.	Gruppo A.N.A. Romagnano L. 50.000
a Sciaves	caduto a Grenoble l'8 settem- L.	Totale L. 3.552.500
	bre 1943	



Casse Rurali
Trentine

Vuoi acquistare un abbonamento annuale
per Autobus, Corriera, Trento-Malé e Treni F.S. ?

**Con gli sportelli
delle Casse Rurali
disponi di un nuovo mezzo.**



atesina



NESSUN'ALTRA BANCA
VI È PIÙ VICINA